

Discarica di amianto alle scuderie dell'ippodromo

Pubblicato: Martedì 21 Luglio 2015



Smaltimento di rifiuti non autorizzato. In sostanza, una **discarica** abusiva. **E' il reato** che viene contestato a Guido Borghi, l'imprenditore a capo della società varesina incremento corse e cavalli, per il ritrovamento alle scuderie dell'ippodromo di lavandini, pietre e **amianto**. La procura ha disposto da tempo il **sequestro** dell' amianto e del resto, potenzialmente nocivo, su ordine del pm Annalisa Palomba. Le indagini si sono chiuse in questi giorni.

La **segnalazione** era giunta alla procura dal comune di Varese. Borghi è stato indagato in quanto **proprietario** e responsabile legale dell'area dove sorgono le Scuderie Olona, già al centro in passato di notevoli **polemiche** legate alla vita dell'ippodromo.

Proprio in quelle **scuderie**, ad esempio, viveva Thomas Leppek, lo stalliere **condannato a 3 anni** di carcere per l'incendio doloso che distrusse gli uffici dell'ippodromo. Le scuderie sono state appena **ristrutturate** dal comune di Varese. I lavori sono costati 286mila euro e sono stati pagati dall'assicurazione.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it

